



*Dipartimento di Prevenzione - Fano
Servizio Igiene e Sanità Pubblica*

Fano, 30/03/2017

Oggetto : Curriculum Attività Svolta dal dr. Marco Monaldi nell'ambito del Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica.

Lo scrivente Dr. Marco Monaldi nato a Fano il 20/0/1957 ed ivi residente in via Selvelli 5, laureato in Medicina e Chirurgia a Bologna sessione A.A. 1985/'86, specializzato in Igiene e Medicina Preventiva (con Orientamento in Epidemiologia e Sanità Pubblica) presso l'Università di Ancona sessione A.A. 1992/1993 è Dirigente medico nella U.O. Igiene e Sanità Pubblica di Fano da 19 anni ovvero dal Gennaio 1998 a tutt'oggi.

Durante gli anni di specializzazione ha svolto Tirocinio pratico obbligatorio nella disciplina (600 ore / anno come da statuto della facoltà universitaria) presso il Servizio di Igiene e sanità Pubblica di Senigallia allora diretto dal Dr. Mauro Anselmo.

In precedenza ha esercitato la propria attività di medico-chirurgo in qualità di medico di Medicina Generale e Guardia Medica di cui diveniva Titolare di incarico nel 1991; nel 1992 gli veniva conferito incarico di Convenzione in medicina generale convenzionata con il SSN, che tuttavia rifiutava poiché preferiva accettare incarico di Assistente Medico a tempo indeterminato, (assegnatogli a seguito di pratica concorsuale espletata nel dicembre 1991 / ASL3 di Fano) presso il Reparto di Nefrologia e Dialisi dell'ospedale Santa Croce in qualità di Assistente medico prima e Dirigente medico di I° livello poi, dove permaneva sino al gennaio 1998.

Come suddetto, nel Gennaio 1998 afferiva come Dirigente medico di I° livello (trasferimento interno ASL3) alla U.O. di Igiene e Sanità Pubblica. Dopo un primo periodo di inserimento nella nuova U. O. durante il quale ha affrontato ed appreso tutte le varie e diverse attività e specificità lavorative afferenti al SISP e più in generale al Dipartimento di Prevenzione che nel frattempo veniva istituito nell'allora ASL 3 Fano dal Dr. Roberto Scielzo, il sottoscritto si è particolarmente impegnato anche su tematiche specifiche quali ad esempio l'implementazione del coinvolgimento del Servizio in Attività inerenti :

Progetti di Educazione Sanitaria e Tutela ambientale rivolti alla popolazione, con particolare riguardo agli studenti delle scuole di vario ordine e grado, con particolare riguardo alle tematiche relative al Tabagismo ed ai disturbi legati ad errata Alimentazione, Alimentazione carente di iodio e ipercalorica / iperglicidica (per quello che concerne il tabagismo ha anche redatto proposta di educazione sanitaria rivolta al personale sanitario su richiesta dell'allora Direttore sanitario ASL 3 Dr. Pierluigi Fraternali dopo un confronto con colleghi di Ferrara nell'ambito del progetto "Ferrara città senza fumo"); diretto coinvolgimento come medico del Servizio in Attività della prevenzione coordinate tra Servizi del Dipartimento di Prevenzione, **Dirigente medico di riferimento nel Piano Nazionale e Regionale sull'individuazione dei criteri valutativi igienico-sanitari nell'ambito della nuova legislazione (D.M. 1998) inerente Progetto di ammodernamento Igienico sanitario e bonifica degli Impianti di Distribuzione Carburanti esistenti sul territorio dell'allora ASL3; diretto coinvolgimento come dirigente medico SISP nel Piano Regionale Censimento Amianto; sin dai**

primi mesi del 1998 ha proposto e ottenuto di poter implementare l'offerta in tema di Prevenzione e sorveglianza nell'ambito della Profilassi Internazionale nella Medicina dei Viaggi attraverso l'istituzione di un vero e proprio Ambulatorio dedicato ai Viaggiatori internazionali con successiva Autorizzazione ministeriale (2000) anche alla pratica della vaccinazione anti-Febbre Gialla (all'epoca erano operanti nelle Marche solo l'ambulatorio di Ancona e quello di S. Benedetto), predisponendo altresì un manuale informativo per i viaggiatori internazionali (nel 2014 ha contribuito in ASUR nella formulazione e pubblicazione anche di altro simile manuale); nel **2000 ha proposto e redatto un Consenso Informato sul rapporto rischio-beneficio derivante dall'attività vaccinale (non ancora in uso nei Servizi vaccinali della nostra Regione ed in via di adozione nei Reparti ospedalieri)** : uno dedicato all'attività Vaccinale generale ed uno dedicato alla Profilassi del viaggiatore internazionale; la concomitante presa d'atto del crescente numero di extra-comunitari di diversa provenienza ha spinto lo scrivente ad ottenere che il consenso fosse successivamente tradotto in 7 lingue; sin dal 1998 lo scrivente è stato incaricato di analizzare le motivazioni dei differenti Tassi di adesioni alla pratica vaccinale nei vari Distretti Sanitari dell'allora ASL 3 con particolare attenzione alla copertura di talune vaccinazioni così come richiesto dai piani Nazionali e Regionali vaccini cui ha attivamente partecipato anche attraverso corsi predisposti da Ministero e Regione (Piano nazionale di Eradicazione del Morbillo e Piano nazionale di eradicazione della Rosolia congenita).

Sino al 2010 il sottoscritto è stato Titolare incarico di Alta Specializzazione in merito alle problematiche di Sanità Pubblica del Distretto Sanitario di Fossombrone e per la Prevenzione e profilassi delle Malattie infettive tropicali del Viaggiatore dell'Ex-ZT 3 di Fano. Tale attività ha di fatto comportato una maggiore assunzione di responsabilità nel coordinare le attività di Sanità Pubblica ed in particolare una riorganizzazione delle attività svolte dalle Assistenti Sanitarie, specie in tema di educazione sanitaria, epidemiologia delle malattie infettive ed organizzazione dell'attività vaccinale ambulatoriale. Per quest'ultimo aspetto il sottoscritto si è posto lo scopo di migliorare la qualità del Counseling Pre-Vaccinale e di verificare e proporre al Responsabile del Servizio il miglioramento quali-quantitativo di tutte le Strumentazioni in dotazione e di prima necessità in un ambulatorio vaccinale (Supporti informatici, Frigo scientifici dedicati, Strumenti medicali per le urgenze mediche, ecc...). Tale azione è stata altresì posta sotto verifica anche da una periodica e costante presenza negli Ambulatori vaccinali da parte dello scrivente. A tali azioni si è aggiunta una larga disponibilità ad interventi ed incontri di informazione ed educazione sanitaria con la collettività, ma anche MMG e PLS, in tema di utilità ed efficacia della prevenzione vaccinale ed in tema di misure utili alla prevenzione e diffusione delle malattie infettive. Oltre a quanto sopra il sottoscritto ha altresì implementato la sua attività sul territorio del distretto sanitario di Fossombrone e degli altri comuni della valle del Metauro **a fianco dei Tecnici della Prevenzione per tutte le altre incombenze di Igiene e Sanità Pubblica, con particolare riguardo agli aspetti di igiene Ambientale in senso lato ivi comprese indagini epidemiologiche ambientali (come ad es. quella eseguita con la collaborazione dei MMG e dell'ARPAM dell'area della ex-Fornace Laterizi di Cuccurano di Fano) e dei luoghi di vita e spazi confinati in genere. Su tutto il territorio dell'ex-ZT3 il sottoscritto ha seguito le procedure di verifica ed autorizzazione previste dalla L.R. 20/2000 in tema di attivazione di Strutture sanitarie, Ambulatori e Poliambulatori medici, in stretta collaborazione con i Tecnici della Prevenzione dedicati a tale attività.**

Per quanto riguarda poi le azioni svolte in tema di Profilassi e Prevenzione delle Malattie del Viaggiatore lo scrivente ha implementato le attività già svolte e connesse con tale attività, compresa l'istituzione di un consenso informato dedicato appositamente al viaggiatore internazionale e si è tenuto costantemente aggiornato in tema di nuovi vaccini disponibili in tale ambito ed dell'evoluzione sull'impiego dei farmaci chemioterapici anti-malarici (importanti i rapporti con i colleghi di altri centri ed i relativi corsi intensivi di Firenze, Roma, Lucca e Negrar/Verona). La crescita quali-quantitativa delle prestazioni fornite con particolare riferimento alla capacità di dare adeguate informazioni di prevenzione e di profilassi specifica vaccinale a disposizione, ha

determinato una crescita di consapevolezza sull'importanza di tale peculiare attività ambulatoriale con la crescente richiesta di incontri/consulenze da parte dei Tour Operator, MMG, PLS e Medici Competenti; importante anche il dato che il territorio Ex ASL 3 accoglie numerosi extracomunitari che periodicamente tornano nei loro Paesi Extraeuropei di origine ed anche le numerose Aziende che spesso hanno necessità di inviare i loro lavoratori in tali Paesi ed anche diverse associazioni ONLUS assai attive sul fronte del Volontariato, inoltre nell'ultimo decennio, molti sono gli studenti ed i lavoratori che si recano per periodo più o meno lunghi all'Estero.

Dal 2010 a tutt'oggi lo scrivente ricopre incarico di U.O.S. nell'ambito delle attività di Prevenzione e controllo delle Malattie infettive e di Organizzazione delle attività ambulatoriali vaccinali e di quelle relative all'Ambulatorio di Medicina del Turismo e Profilassi Internazionale.

Per il primo aspetto lo scrivente ha provveduto, con la collaborazione dei Colleghi e delle Assistenti Sanitarie, ad aumentare la sorveglianza ed il controllo delle malattie infettive in generale e di malattie parassitarie quali ad esempio scabbia, tigna, pediculosi... in grado, pur nelle loro non gravità, di suscitare un certo allarme e disagio sociale, lo stesso dicasi per malattia infettive ad andamento sub-acuto/cronico come Tbc, Epatiti, ecc... e malattie infettive ad andamento acuto come le Meningiti con particolare riguardo a quelle di origine batterica. Le procedure ed i protocolli ad hoc utilizzati, la fondamentale azione di informazione ed educazione sanitaria alla popolazione (in taluni casi anche tramite la collaborazione dei mass-media) che si è cercato di applicare con sistematicità, hanno consentito di limitare i casi di malattia e di ottenere una graduale ottimizzazione e razionalizzazione degli interventi; ciò è risultato particolarmente utile quando il Servizio è stato chiamato ad intervenire nelle Collettività infantili (asili nido, scuole materne ed elementari) e nelle Case protette e Residenze per anziani. **Nel 2009/2010 lo scrivente ha anche attivamente partecipato allo staff di coordinamento aziendale per tutte le misure attuative nei confronti della Pandemia Influenzale da virus A H1N1 (in particolare lo scrivente ha presidiato il territorio recandosi anche nelle abitazioni dei soggetti con sospetta malattia, protetto da i DPI predisposti dallo SPSAL, per i prelievi biologici del caso, tramite tampone naso-faringeo e prelievo di sangue venoso).**

Sul fronte delle malattie batteriche l'aumento sul territorio nazionale ed anche nella nostra realtà territoriale, delle notifiche dei casi di TBC, ha determinato la necessità di implementare anche le attività di formazione del personale, di informazione e collaborazione con i medici curanti operanti sul territorio: anche in tal caso, la sorveglianza sull'applicazione dei protocolli interni e la sistematica adesione alle linee guida ministeriali, hanno consentito il controllo della malattia ed il numero dei soggetti coinvolti. In tale ambito lo scrivente ha ritenuto fondamentale avvalersi sempre (vista la pluridisciplinarietà della malattia) della massima collaborazione di Tutte le figure e Specialità coinvolte, con particolare riguardo al Medico curante, il collega Pneumologo del Distretto Sanitario di Fano (per la prescrizione delle indagini diagnostico-strumentali del caso e prescrizioni dei farmaci anti-tubercolari) e dei Reparti Ospedalieri di Infettivologia di Pesaro e Ancona.

Per quanto attiene alla conduzione degli Ambulatori vaccinali, il 1° obiettivo che lo scrivente si è prefisso quale incaricato di UOS, è stato quello di uniformare le procedure operative vaccinali, così come le stesse dotazioni strumentali in dotazione ai vari ambulatori dell'ex-ZT 3 : procedure medico-legali, come ad es. la presenza ovunque del consenso informato tradotto in 7 lingue (inglese, francese, spagnolo, tedesco, albanese, cinese, arabo), modalità di convocazione attiva tramite appuntamento, registrazione informatizzata delle vaccinazioni e segnalazione al Tribunale dei Minori degli inadempienti, Informatizzazione dell'attività vaccinale così come disposto dallo specifico Piano Regione, massima collaborazione ed implementazione dei contatti con i PLS e MMG, ecc....., nonché l'applicazione puntuale delle procedure vaccinali previste dalle varie linee Guida e DGR / Piani Regionali vaccini; tra i più recenti le DGR 2010, DGR 2013 e DGR 2015.

E' stata altresì proposta la razionalizzazione dell'impiego delle risorse umane, sempre più ridotte negli anni, cercando di accorpare le sedute vaccinali negli Ambulatori dei principali

comuni del territorio, dotati delle maggiori possibilità di spazio e confort per l'utenza. Ciò ha comportato, in accordo con il Responsabile del Servizio, la chiusura dei piccoli ambulatori di Lucrezia, Calcinelli, Mondavio ed il contestuale potenziamento dell'offerta vaccinale c/o gli ambulatori di Fossombrone e Pergola. E' anche stata proposta ed attivata l'apertura di 2 sedute vaccinali pomeridiane / settimanali negli Ambulatori di Fano e Fossombrone.

L'impegno profuso ha consentito di raggiungere gli obiettivi di copertura prefissati, con particolare riguardo alle nuove vaccinazioni rese gratuite dal PRV quali la vaccinazione anti-MPR, ant-Pneumococcica, anti-Meningococcica, anti-HPV e più di recente anti-Varicella.

Naturalmente gli ottimi dati raggiunti, sono stati negli ultimi anni inficiati dalle irrazionali campagne da parte di associazioni anti-vaccinali che si è cercato di contrastare dando maggior spazio al Counseling pre-vaccinale, alla Comunicazione con l'utenza sia attraverso colloqui dedicati con i genitori dubbiosi ed esitanti, che alla popolazione in generale, attraverso incontri pubblici e diffusione delle corrette informazione tramite i Mass-media ed i Social Network.

Per quanto concerne l'attività dell'ambulatorio di Medicina dei Viaggi, lo scrivente dal 2008 ha condotto tale attività (dopo il pensionamento di un collega che affiancava lo scrivente) con la collaborazione delle sole Assistenti Sanitarie e successivamente, dopo un periodo di affiancamento al sottoscritto, con la collaborazione della dr.ssa Pesaresi.

Come già detto anche nell'Ambulatorio della Medicina dei Viaggi, lo scrivente ha provveduto ad istituire e perfezionare un consenso informato ad Hoc, ovvero dedicato a tale tipologia di attività, continuando peraltro ad utilizzare anche il consenso tradotto nelle varie lingue in caso di necessità. Ha provveduto anche approntato un apposito modulo di Certificazione con le Attività di profilassi eseguite e/o consigliate all'utente e rivolto in particolare al medico curante.

Tale nuove modalità lavorative e di comunicazione scritta sono state apprezzate anche dai colleghi di altri Ambulatori di Medicina del Turismo della Nostra e di altre Regioni, incontrati in occasione dei Corsi di Formazione. Tali opportunità di aggiornamento hanno consentito di approfondire talune interessanti tematiche, confermando tuttavia l'efficacia dei metodi organizzativi vaccinali adottati nei ns. Ambulatori. Nei prossimi mesi sarà importante individuare le risorse umane necessarie per mantenere il livello delle prestazioni attualmente offerte e poter affrontare gli aumentati impegni previsti dalla applicazione dell'informatizzazione dell'attività vaccinale e del prossimo PRV e DGR in attuazione del PNV 2016-2018.

Il sottoscritto non ha mai mancato di dare il proprio concreto supporto a tutte le attività di Vigilanza, valutazioni di inconvenienti Igienico-Sanitari ed Ambientali ai Tecnici della Prevenzione, così come ha sempre provveduto alla stesura dei vari Pareri richiesti al Servizio (dai pareri su pratiche Edilizie di vario genere, Bonifiche ambientali, Attività produttive Artigianali ed Industriali, PRG, ecc...), così come in occasione della partecipazione a Conferenze dei Servizi e Commissioni di Pubblico Spettacolo convocate da Prefettura, Comuni e Provincia.

Dal 2016 lo scrivente è anche inserito nel Gruppo Tecnico Regionale Vaccini, a cui peraltro non ha potuto al momento dare il proprio fattivo contributo, poiché gli impegni succitati, la carenza di personale ed i nuovi compiti assegnati ai medici SISP (come la prima Vista screening ai Migranti che vengono accolti nelle strutture di accoglienza del ns. territorio e il notevole carico di attività di Polizia Mortuaria svolta in tutti i comuni dell'ExZT3 in precedenza in carico ai medici di Distretto).
A tali compiti si aggiunge quello di Funzione di responsabile del servizio SISP di Fano durante le assenze del dr. M. Agostini. A tal proposito lo scrivente ha nei fatti effettuato il F. F. di Responsabile SISP dell'EX-ZT3 per circa 9 mesi di cui oltre 6 mesi in modo continuativo nel corso dell'anno 2014, per assenza del direttore causa malattia; tale incarico è stato formalizzata al sottoscritto con specifica lettera del Responsabile UOC Risorse Umane Ex- ZT3 Fano.

Dr. Marco Monaldi